

PROVA



# Freelance 2.01 vers. IT

di Francesco Petroni

**A**bbiamo già avuto occasione di parlare del Freelance Plus della Lotus Corporation nell'ambito di altre rubriche della nostra rivista, in quanto, pur essendo un prodotto grafico, che serve quindi «solo» per realizzare disegni, schemi, diagrammi, ecc. presenta la caratteristica di essere un tuttofare, nel senso che copre tutte le necessità di chi deve, anche saltuariamente, produrre dei disegni non specialistici

ma di buona qualità.

Ne eseguiamo ora la prova in quanto è uscita la versione in italiano, cui corrisponde tra l'altro anche una nuova release del prodotto (versione 2.01).

La strategia della Lotus Corporation su tale strumento è di considerarlo il «braccio grafico» degli altri prodotti della casa, principalmente il classico 1-2-3 e il Symphony, che già dispongono di proprie funzionalità grafiche, ma che,

come diremo poi, le vedono potenziate dall'intervento del Freelance.

C'è poi il Lotus Manuscript, anch'esso in italiano, che è un prodotto a metà strada tra un W.P. evoluto e un DTP semplificato, e l'ultimo arrivato, il Graphwriter II, superspecializzato nella Business Graphic, ma anche esso ben collegato sia agli spreadsheet che al Freelance stesso. Anche di questo abbiamo parlato proprio nell'ultimo numero.



## Confezione

La confezione del Freelance è robusta ed elegante, in quanto consiste in una scatola rigida di cartone telato che contiene due manuali a fogli mobili. In uno di questi due si possono inserire i fogli contenitori dei dischetti.

Queste confezioni rappresentano lo stile standard della Lotus, in quanto buona parte dei suoi prodotti le utilizza. Purtroppo però sembra non essere più una regola perché, ad esempio, la confezione dell'ultimo 1-2-3 è decisamente più economica.

I manuali sono due. Il primo è quello di Consultazione, che contiene una semplice Introduzione a Freelance e poi la trattazione completa di tutti i comandi, illustrati nell'ordine che questi hanno nei menu. Nella terza parte sono descritte le funzionalità iniziali, che sono esterne all'ambiente operativo e cioè BATCH e CONFIGURA, sono poi riprodotte le librerie di simboli e infine illustrate le modalità per la costruzione di proprie librerie.

C'è poi un capitolo chiamato Tecniche Avanzate, interessantissimo come anche le tre appendici relative all'uso dei set di caratteri nazionali (per le lettere accentate), alle tipologie e modalità d'uso dei font e infine alla compatibilità dei file con le versioni precedenti del Freelance.

Il secondo manuale contiene una voluminosa parte necessaria alla installazione delle numerose periferiche riconosciute, completa, ove necessario, di schemi di collegamento di porte seriali.

C'è poi un capitolo dedicato all'autoapprendimento, chiamato «per iniziare», completo di esercizi che permettono di «studiare» nell'ordine più logico tutte le funzionalità.

I dischetti sono nove, nel caso di versione su floppy da 5 e 1/4, e sei per i dischetti da 3 e 1/2. I nove sono:

- due di PROGRAMMI con i file eseguibili e gli overlay;
- uno di BATCH e SETUP che serve per alcune fasi dell'installazione e per la produzione sequenziale di più disegni via;
- quattro di UTILITÀ che contengono dati per l'installazione, cioè driver e font di caratteri;
- due di SIMBOLI ovvero le librerie di immagini.

Nella versione con dischetti da 3" 1/2 questi sono:

- due di PROGRAMMI
- due di UTILITÀ
- due di SIMBOLI
- uno di BATCH

Nella confezione c'è anche la comoda mascherina che riporta i circa trenta

## Freelance 2.01 vers. IT

### Produttore:

Lotus Development Corp. - 55 Cambridge Parkway, Cambridge, Massachusetts 02142, USA

### Distributore per l'Italia:

Lotus Development European Corp. - Filiale Italiana - Via Lampedusa 11/a - 20141 Milano

### Prezzo (IVA esclusa):

L. 850.000

comandi attribuiti ai tasti funzione, che rappresentano «scorciatoie» rispetto agli stessi comandi opzionati via menu oppure modalità di richiamo rapido dei simboli di libreria.

## Installazione

La procedura di installazione è auto-guidata (alla maniera dei prodotti Microsoft) ma richiede, per configurazioni particolari, l'esecuzione di programmi BATCH ben illustrati nel manuale.

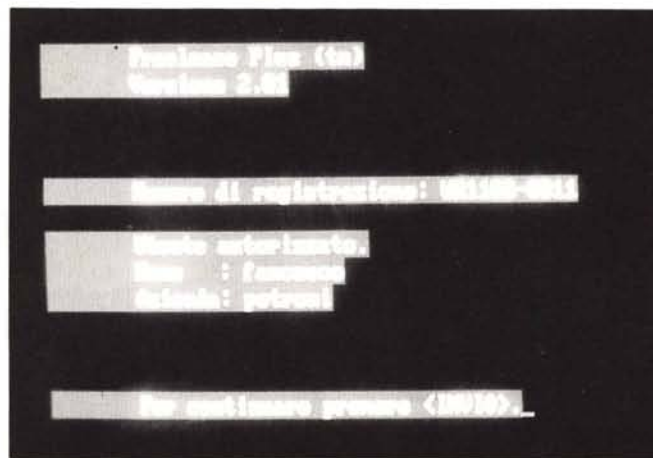


Figura 1  
Procedura di registrazione.

Il Freelance dispone di un programma di registrazione utente in cui al numero di serie del pacchetto viene associato, a cura di chi lo sta installando, il suo nome e quello della sua società oppure delle sigle a sua scelta. Una volta registrato il prodotto può essere installato su più macchine, solo che al caricamento apparirà sempre la videata iniziale con le sigle impostate.



Figura 2 - Disegno semitecnico.

Il Freelance pur non essendo minimamente un CAD è adatto al disegno semitecnico, dove ad esempio non siano indispensabili il rispetto rigido delle dimensioni. Dispone delle funzioni di Grid e Snap dimensionabili in unità video Pixel. In questo caso vediamo un uscita su stampante a colori Xerox 4020, provata su MC numero 76.



Una volta installato Freelance, ad esempio su hard disk, lo si può configurare, con una apposita funzionalità, indicando le periferiche di output e i font da utilizzare. La scheda video va configurata sia come ambiente di lavoro sia come periferica di output nel caso si vo-

gliono visualizzare in uscita schermate piene, libere dalle zone menu.

La protezione del prodotto è di quelle «intelligenti», che prevedono una procedura iniziale di registrazione, in cui al numero di serie del prodotto viene associato, per sempre, il nome o la sigla

imposta dall'acquirente (fig. 1).

Eseguita la registrazione è possibile installare il prodotto anche su più macchine (e questa eventualità per un prodotto grafico dell'ultima generazione è frequente). Sulla prima videata apparirà sempre il nome registrato e il numero di serie.

Uno dei dischi, quello chiamato Programma 2, è protetto contro la copiatura. Questo sistema di protezione dalla copia che però non impedisce più installazioni da parte dello stesso acquirente ci sembra «salomonico», da una parte tutela la casa produttrice da duplicazioni indesiderate, e dall'altra non costringe l'utilizzatore a continue installazioni e disinstallazioni, sempre pericolose, quando deve lavorare su più macchine.

Per la prova abbiamo utilizzato il Freelance su macchina con scheda EGA e monitor avanzato, e su una macchina con scheda Hercules compatibile. In uscita su carta abbiamo utilizzato anche la Xerox 4020, la stampante a colori provata sul numero 76 di MC.

Ne vediamo un esempio in figura 2.

È da lamentare l'assenza, anche nella versione italiana, dei driver specifici per Olivetti M24 (alias ATT 6300) che permetterebbe un utilizzo del Freelance migliore di quello possibile con scheda CGA. Anzi ormai il «vecchio» standard CGA ci sembra mortificare le qualità dell'ultima generazione di prodotti grafici.

Eppure i prodotti della Lotus più diffusi dispongono di tali driver, che permettono, ad esempio, di lavorare con l'1-2-3 su 50 righe, anziché 25.

Sarebbero auspicabili anche driver per le schede Video utilizzate comunemente per prodotti di Desktop Publishing, in quanto, come vedremo poi, il Freelance può collaborare proficuamente con questa categoria di prodotti.

La foto numero 3, che mostra l'ambiente Ventura in cui sono stati importati grafici Freelance è stata eseguita riprendendo un monitor ad alta definizione (WYSE 700), riconosciuto dal Ventura ma non dal Freelance. Quindi il grafico Freelance è stato realizzato su un'altra macchina, memorizzato e poi letto, con il formato Metafile, direttamente dal Ventura.

### A che serve il Freelance

Abbiamo definito il Freelance un «tuttofare». Non è una definizione molto tecnica, ma può servire a far comprendere come Freelance non sia un Charting, ma possa produrre ottimo Business Graphics, non sia un Paint, ma possa essere utilizzato a mano libera, non sia un CAD, ma possa essere utiliz-

## FREELANCE E VENTURA

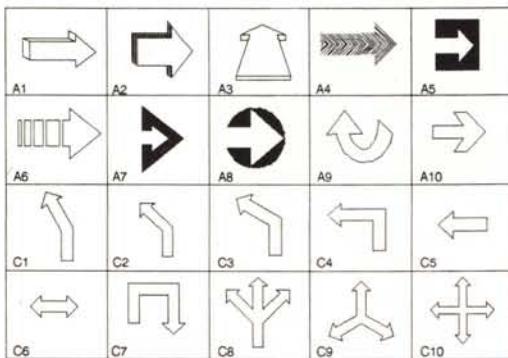
di Francesco Petroni

La nascita della tecnologia Desktop Publishing ha comportato delle conseguenze del tutto nuove nell'ambito del Personal Computing.

La prima conseguenza, e' che pur essendo la macchina PC l'ambiente ottimale anche per l'attività di DTP, in caso di un'attività produttiva e quindi pesante, va comunque dotata di periferiche specifiche.

La seconda e' che con il DTP ancora una volta si invade un'attività produttiva già

## PIANTA APPARTAMENTO TIPOLOGIA "A"



aziendali realizzati con il DTP, senza dover essere rifatte da capo.

L'ultima conseguenza che citiamo, e che e' anche la piu' grave, e' costituita dal fatto che essendo il prodotto DTP un assembler di testi ed immagini, non lo si puo' scegliere semplicemente in base alle sue qualità intrinseche, ma va scelto anche perche' «va d'accordo» con i prodotti che già si usano (soprattutto con il Word Processor).

Inoltre, le scelte successive a quella del DTP, andranno indirizzate, ovviamente, solo verso quei prodotti da questi riconosciuti.

In altre parole l'uso del Publisher, qualsiasi esso sia, richiede la scelta, l'utilizzo e quindi la conoscenza di numerosi prodotti e la padronanza delle tecniche di trasfe-

esistente indipendentemente dal Personal Computer e quindi si utilizzano terminologie e tecniche specifiche dell'attività tipografica. Se l'utilizzatore non e' un ... tipografo deve imparare un po' di questo mestiere.

Una terza conseguenza e' che, una volta adottato un Publisher, si deve cercare di usarlo il piu' possibile, convogliando su di esso tutte le attività di produzione su carta preesistenti.

Quindi ad esempio se in una Società si realizzano mensilmente delle statistiche con prodotti di Business Graphics, e' ovvio che tali statistiche dovranno essere riversate direttamente nei documenti

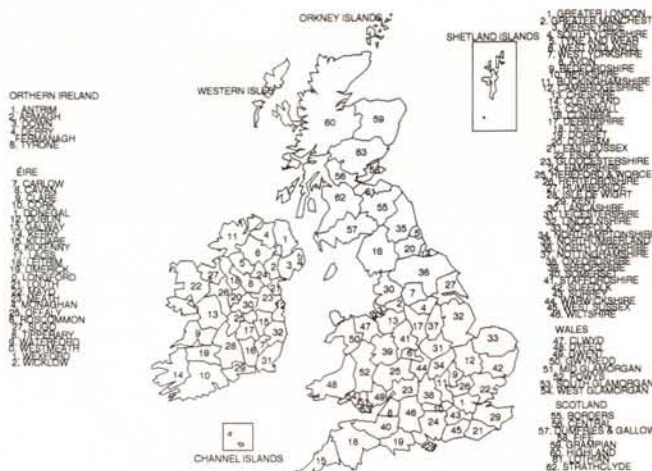


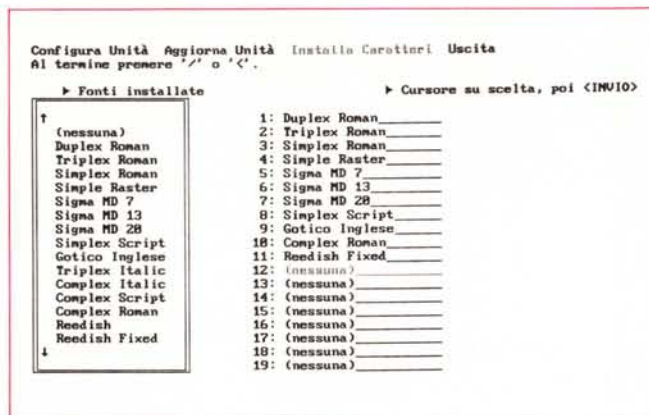
Figura 3 - Metafile in Ventura.

Freelance legge dati in molti formati e scrive file grafici oltre che nei propri formati anche nel Metafile, che rappresenta lo standard emergente tra i prodotti grafici. Con tale formato è possibile passare disegni agli altri prodotti grafici della Lotus, come il DIP Manuscript e soprattutto il Graphwriter II. Con tale formato è possibile anche l'esportazione verso Ventura, con alcuni problemi di conversione sulle dimensioni e sugli allineamenti dei testi.



Figura 4  
Configurazione dei font.

Le operazioni di configurazione sono svolte da una funzionalità di Servizio nella quale si indicano le periferiche in uso (fino a tre contemporaneamente) e le preferenze, ovvero le impostazioni iniziali con le quali tali periferiche vanno utilizzate. In tale sede si possono impostare alcune specifiche d'ambiente e gli otto font di lavoro, scelti tra i cinquanta disponibili.



zato per produrre disegni semitecnici.

Questa sua versatilità unita alla effettiva facilità d'uso, dovuta anche alla adozione della tecnica del menu ad albero, ripresa integralmente da quella, universalmente conosciuta, del Lotus 1-2-3, unita alla ricchezza delle funzioni e alle buone prestazioni «velocistiche» giustificano questa definizione.

Continuando a filosofeggiare si può dire che il target, ovvero il pubblico d'elezione, del Freelance, può essere considerato la massa degli utilizzatori del PC, che non sa disegnare, ma a cui può capitare talvolta di voler fare, o dover fare, un disegno, e ha bisogno quindi di un prodotto facile da usare, versatile, ma sufficientemente evoluto.

A ben pensarci è la stessa filosofia che ha causato il successo, nel suo campo applicativo, del Lotus 1-2-3.

**Ambiente**

Il Freelance si richiama semplicemente digitando FL; dopo l'apparizione della schermata di registrazione (vedi fig. 1) si entra in un primo livello di menu dal quale si accede alle funzionalità più generali del prodotto, che sono:

**BATCH**, elencazione di più file che vengono prodotti in sequenza sull'unità di output. Se questa è il video si ha una specie di Slide Show, temporizzabile, e nella quale i vari disegni vengono composti. Se l'unità di uscita è un plotter o una stampante si lancia, in pratica, la produzione di più disegni, senza dover intervenire tra l'uno e l'altro.

**CONFIGURA** permette la installazione e la configurazione delle varie periferiche. Se ne possono installare fino a tre, una delle quali può essere richiamata al momento della stampa.

**CARATTERI**. I set di caratteri contemporaneamente utilizzabili in un disegno sono otto, ma se ne possono installare e quindi avere rapidamente a disposizione di più. Quelli forniti con il prodot-

to sono una cinquantina. In figura 4 una fase dell'installazione dei caratteri.

**HELP**. L'Help è accessibile sia via menu, sia, molto più comodamente, via tasto F1. È di tipo sensitivo per cui fornisce l'informazione relativa alla situazione logica dalla quale è stato richiamato.

L'ambiente di lavoro vero e proprio si compone di un foglio (anzi due, interagenti tra di loro) limitato in alto dalla classica barra dei menu e a destra dalle varie indicazioni di servizio, grafiche e testuali, come opzioni impostate, memoria disponibile, posizione del cursore, ecc. Vedi figura 5.

Tutte le funzionalità sono richiamabili via opzioni di menu, oppure al solito digitando la sequenza di iniziali. Come detto inoltre una decina di queste sono richiamabili via tasto funzione.

Il foglio di lavoro è di colore bianco sporco mentre il cursore, gli identificatori degli oggetti e i puntini della griglia sono di colore bianco brillante. Le scritte del menu e i margini della varie zone sono in nero. Vedi figura 6.

**I comandi del menu principale**

Il menu ad albero del Freelance è, come detto, 1-2-3-like, il che vuol dire che può essere percorso sia puntando le scelte (se si usa il mouse) sia digitan-

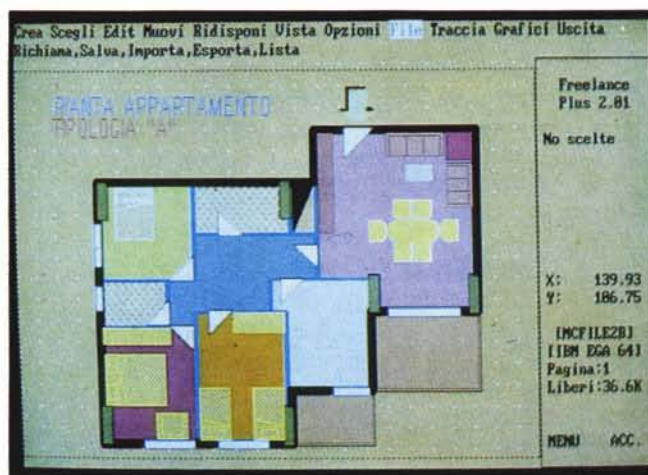


Figura 5  
Ambiente del Freelance.

L'area di lavoro è limitata in alto dalla classica zona del menu su due righe, e a destra una zona con le... comunicazioni di servizio. La configurazione prevede uno sfondo bianco «sporco» e un bianco brillante per gli evidenziatori degli oggetti. La configurazione standard prevede inoltre che gli oggetti siano inizialmente neri e questo permette, se il risultato finale va stampato in bianco-nero, di lavorare direttamente con i colori definitivi.

Figura 6  
Piantina geografica. La piantina geografica dell'Europa è un oggetto di libreria, scomponibile in più oggetti elementari, che sono le varie nazioni, e che quindi possono essere utilizzati individualmente. Nella foto si notano chiaramente gli identificatori degli oggetti, che ne marcano i contorni con un rettangolo bianco.





do l'iniziale del comando. Infatti ogni livello di menu contiene comandi con iniziali differenti. Per tornare indietro basta premere ESC, che però riporta sempre al primo livello dei menu.

Nel caso che il comando sia stato portato a termine, il tasto ESC non

diventa un UNDO, ma c'è il comando Vista/Precedente che, se necessario, elimina l'ultima operazione eseguita.

Avendo a disposizione il mouse si può comunque lavorare anche con la tastiera, che diventa addirittura più comoda sia per operare sui menu che per

muovere gli oggetti di passi costanti.

I comandi sono, sinteticamente:  
**CREA**, con il quale si aggiungono «oggetti» al foglio di lavoro. Gli oggetti possono essere di vari tipi, come linee, frecce, rettangoli, cerchi, spicchi, manolibra, ecc. Sempre tramite il comando CREA si aggiungono testi.

**SCEGLI**, è l'opzione con la quale si scelgono gli oggetti sui quali intervenire con successive funzioni di EDITA e RIDISPONI. Lo trattiamo a parte.

**EDIT**, per operazioni di modifica degli oggetti selezionati. Le modifiche possono riguardare la Scaling (opzione Misurare), Colore, Riempimento, Tipo e Spessore delle Linee, dei Rettangoli, ecc.

Nel sottomenu EDIT sono presenti anche funzionalità avanzate di composizione/scomposizione di oggetti semplici in oggetti complessi e viceversa e di aggiunta/cancellazione punti di una poligonale. Tramite EDIT si editano i Testi e anche di questo tratteremo a parte.

**MUOVI**, per riposizionare gli oggetti selezionati.

**RIDISPONI**. Anche questa funzione lavora su oggetti che possono essere copiati, duplicati (ovvero replicati), ruotati, ecc. Con l'opzione METTI è possibile sovrapporre o sottoporre un oggetto rispetto agli altri presenti sulla stessa opzione.

**VISTA**. Il suo menu comprende le funzioni di Zoom, Pan, ecc. Quindi quelle funzioni che permettono di ingrandire e spostare il foglio per potervi lavorare nelle migliori condizioni.

**OPZIONE**. Contiene le funzioni di Griglia, che può essere dimensionata nelle due direzioni, e Accesso (che sarebbe lo Snap) per obbligare il posizionamento degli oggetti dentro la griglia. Contiene anche Default che permette di impostare le caratteristiche standard di testi, linee, ecc.

**FILE**. Per il salvataggio e caricamento dei file. Sono possibili anche importazioni da altri formati e la scrittura in formato Metafile. I formati leggibili sono Lotus \*.PIC, RAW PIC (che traduce il grafico Lotus Pic in oggetti più elementari), ASCII sia 7 bit, per testi scritti ad esempio in Wordstar, sia 8 bit, infine Metafile.

**TRACCIA**. È l'opzione di plottaggio che può essere indirizzata su una delle periferiche previste in output. Si possono impostare delle specifiche di plottaggio, (es. colori, dimensioni, orientamento, ecc.). Le specifiche possono anche essere memorizzate come valori di Default.

**GRAFICI**. Pur essendo un prodotto di disegno molto sofisticato il Freelance dispone di una «sezione» Business Chart, degna di un prodotto di Charting stand-alone. La vediamo a parte.

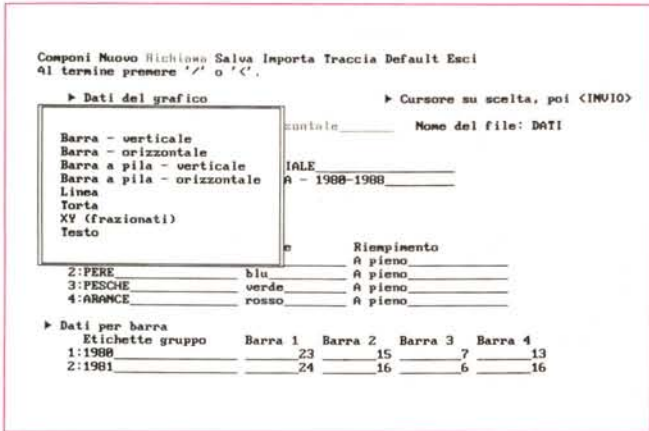


Figura 7  
Charting - Modulo di Data Entry.  
Il Charting, se eseguito senza leggere i dati numerici da file esterni, comporta il riempimento manuale di un «modulo» di Data Entry, che si configura in funzione dei dati via via immessi. Oltre ai numeri si possono immettere tutte le tipologie di titoli, nonché tutte le specifiche estetiche. Il foglio di Data Entry può essere ovviamente salvato in un file specifico (designazione .FCG o .FCT se testuale).

Figura 8  
Charting - Un semplice esempio.  
Il grafico prodotto è un oggetto unico che però può essere scomposto per successive rielaborazioni, eseguite fuori dall'ambiente Chart, o per semplici ritocchi. I tipi di grafici possibili sono otto, mentre le serie di valori visualizzabili sono otto (due tipi e due serie più dell'1-2-3). Nella figura si trattano dati importati da un file DBF.



Figura 9  
Slide di testo.  
Se la slide da produrre contiene solo testi o principalmente testi, il lavoro può essere semplificato importando un file ASCII, che assume direttamente le caratteristiche di default valide per il testo (come Font, Colori, ecc.). Le ulteriori impostazioni si eseguono tenendo conto che ogni riga di testo diventa un oggetto.

SERIE B - PRIMA GIORNATA

domenica, 1 settembre 1988

ANCONA	BARI	0 0	X
AVELLINO	TARANTO	2 1	1
BARLETTA	CREMONESE	2 2	X
COSENZA	GENOA	0 0	X
LICATA	CATANZARO	0 0	X
MONZA	EMPOLI	0 0	X
PADOVA	SAMB.	2 0	1
PARMA	MESSINA	1 0	1
PIACENZA	BRESCIA	1 0	1
REGGINA	UDINESE	2 1	1



## Il concetto di Modulo

Ogni volta che occorre impostare numerose opzioni il foglio di lavoro del Freelance lascia il posto ad un foglio da compilare, chiamato Modulo. Vedi figura 7.

Il Modulo appare in numerose funzionalità e in genere, per ciascuna specifica, permette di aprire, premendo la barra spaziatrice, una tendina con le opzioni possibili, quindi facilitandone la composizione.

Ciascun modulo può essere salvato per usi successivi.

## La funzionalità Scegli

Al di là del numero e della qualità delle funzionalità, in un prodotto grafico è importante la cosiddetta «ingegnerizzazione» dei comandi. Ovvero è indispensabile che le varie funzioni siano facilmente localizzabili ed attivabili.

In un prodotto che lavora per «oggetti» tutte le funzionalità, da quelle di movimento a quelle di copiatura a quelle di editing, ad esempio di attribuzione di colori, di scelta di retini di riempimenti, possono essere eseguite solo su «oggetti» scelti.

In Freelance qualsiasi funzione che non sia di creazione, richiede quindi la preventiva scelta dell'oggetto o degli oggetti su cui intervenire. Solo dopo si dovrà attivare la funzione voluta.

Per selezionare gli oggetti vi sono numerose possibilità che permettono di scegliere un solo oggetto, più oggetti, tutti gli oggetti di uno stesso tipo, tutti gli oggetti interni o toccati da un rettangolo.

È anche possibile includere o escludere singoli oggetti rispetto ad un gruppo già formato, come dire tutti meno uno. In altre parole anche nel caso di disegni «incasinati» con più oggetti sovrapposti si possono facilmente selezionare, isolandoli dagli altri, i vari elementi che interessano.

## La funzione Charting

Come detto la funzionalità di Charting è molto sofisticata, sia perché permette molti tipi di grafici, sia perché permette di leggere i dati da graficare direttamente dall'interno di file Lotus 1-2-3 e Symphony, Ashton Tate DBIII e SYLK, ... sia perché utilizza uno suo proprio file manager con il quale memorizzare le tabelle di Data Entry (viste in fig. 7).

Il risultato finale di una operazione di Charting consiste in un grafico di tipo Business che a sua volta è l'insieme di oggetti editabili nel foglio di lavoro Freelance. Una volta riversato il diagramma

nel foglio di lavoro è possibile quindi inserire altri oggetti non... Business, come simboli, altre scritte, ecc.

La composizione del Data Entry è interattiva, nel senso che via via che vengono immesse le specifiche, ad esempio numero delle torte e numero

Il simbolo per quanto piccolo è un oggetto complesso composto da più elementi, quindi ingrandibile all'occorrenza senza degradarne la qualità. È inoltre possibile confezionare fogli di libreria con propri simboli, che poi possono essere utilizzati analogamente a

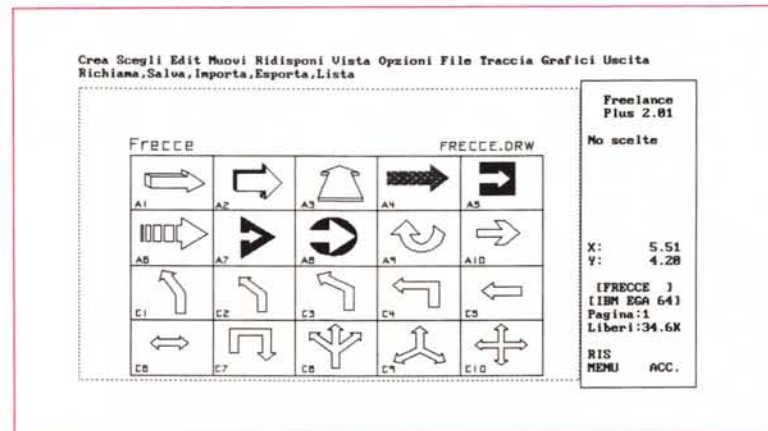
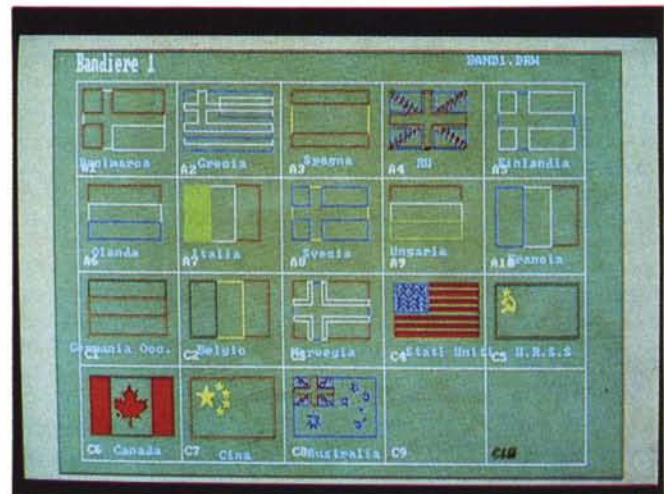


Figure 10, 11  
Libreria di simboli.  
Due dei dischetti in dotazione contengono i simboli, ovvero figure che possono essere sia uniche (esempio piantine geografiche) sia raccolte in fogli con più soggetti (esempio bandiere). Per inserire uno di questi simboli in un disegno occorre caricare il foglio di libreria, ad esempio sulla seconda pagina, selezionare l'oggetto voluto e poi copiarlo sulla prima pagina.



dei valori, il foglio di Data Entry si adegua e chiede i dati relativi.

Interessante è poi la possibilità di confezionare Grafici di tipo Testo, che vanno digitati, nel foglio di Data Entry, riga per riga e per ogni riga vanno impostate le specifiche estetiche, come font, colore, altezza, allineamento, rientro, richiamo (asterisco, pallino, ecc.), sottolineatura, ecc. Esempio in figura 8.

## Librerie di simboli

Altra caratteristica del Freelance è la ricchezza delle librerie di simboli, che sono organizzati in comodi fogli, da quali è facile, utilizzando i tasti funzione, estrarre un singolo simbolo.

quelli forniti. Sono disponibili anche numerose carte geografiche molto dettagliate. Ad esempio nella piantina dell'Italia sono riportate tutte le regioni come singoli oggetti, e quindi utilizzabili anche individualmente.

Nelle figure 9 e 10 vediamo due pagine della libreria, una rielaborata un po' sul video, l'altra «hard-copiata» su carta. In figura 11 vediamo una composizione ottenuta con due figurine di libreria manipolate.

## I caratteri per i testi

Nell'appendice chiamata FONT è esposta in maniera chiara ed esauriente la teoria che sta alla base dell'utilizzazio-





Figura 12 - Composizione di due oggetti di libreria. I simboli disponibili, anche rimpiccioliti per raggrupparli in un'unica pagina, sono complessi, per cui è possibile sia ingrandirli sia rielaborarli, scomponendoli in oggetti elementari. Ad esempio nella bandiera Olimpica i classici cinque cerchi sono cinque oggetti distinti, oppure lo skyline di Manhattan è composto con vari grattacieli e non con una semplice linea.

ne dei vari set di caratteri in Freelance. La stessa dotazione di caratteri è presente nell'altro prodotto grafico della Lotus che è il Graphwriter II.

I caratteri possono essere di tipo Vettoriale, ovvero ottenuti dalla composizione di elementi geometrici opportunamente posizionati. Un carattere vettoriale può essere assimilato ad un oggetto e quindi può subire operazioni di scaling.

I caratteri a dimensione fissa sono quelli ottenuti da configurazioni fisse di pixel e quindi sono forniti in più versioni, ciascuna per ciascuna dimensione.

Il comportamento dei vari comandi di editazione dei testi è quindi condizionato dal font scelto, e quindi addirittura, in alcuni casi, certe funzionalità non provocano nessun effetto.

Ripetiamo i limiti nell'uso dei font. Non più di otto in ciascun disegno, mentre i font disponibili e quindi installabili sono cinquanta.

### Metafile

Il formato Metafile si sta affermando, come più volte accennato, come standard di fatto nei file grafici ad oggetti. È poi uno standard importante perché Metafile viene ben accettato dai prodotti di Publishing, ad esempio dallo Xerox Ventura.

Un file ad oggetti viene ridisegnato «vettorialmente» nell'ambiente Ventura

e quindi non subisce degradi di qualità, cosa che avviene, penalizzandone la qualità, per i disegni Bit Map.

In figura 3 abbiamo già visto una pagina composta con un testo e tre figure provenienti dal Freelance. Va notato l'inevitabile problema di conversione dei testi causato dal fatto che il prodotto di partenza dispone di un proprio set di caratteri non necessariamente analogo a quello del prodotto di destinazione.

### Rapporti con l'1-2-3 e con altri ambienti

Freelance si propone come «braccio» grafico di numerosi prodotti, con l'1-2-3 e il Symphony, della stessa Lotus ed il notissimo Data Base III della Ashton Tate. Con gli spreadsheet «cugini» i rapporti sono... idilliaci, nel senso che esistono ben tre modalità di passaggio dei dati.

Il primo livello è quello di poter caricare, in questo caso saltando le sue funzionalità di Charting, direttamente un diagramma realizzato con le funzionalità grafiche dello spreadsheet e salvato con la desinenza PIC. Il disegno può poi essere scomposto in oggetti e manipolato a piacere.

Il secondo livello prevede la confezione del disegno in ambiente spreadsheet e la sua memorizzazione, questa volta non come PIC, ma come grafico nominato all'interno del file spreadsheet. In questo caso è possibile alimentare

automaticamente il foglio di Data Entry del Freelance. In altre parole si carica non il disegno ma i dati del disegno.

L'ultima possibilità è quella di far interagire direttamente il Freelance con il contenuto delle celle dello spreadsheet, indicando al foglio di Data Entry in quali celle leggere i dati da graficare. È chiaro che in questo caso risulta del tutto saltata la funzione GRAFO dello spreadsheet. Oltre ad avere questi ottimi rapporti con il mondo Lotus, il Freelance può importare dati da graficare anche dal DBIII, o meglio dai file DBF, anche in questo caso secondo varia modalità di lettura, e dal formato SYLK, utilizzato nel modo Microsoft.

### Conclusioni


Freelance è un prodotto grafico che copre tutte le necessità dell'utente medio di un Personal Computer, che ha bisogno ogni tanto di realizzare un disegno, uno schema, un diagramma, e lo vuol fare con buoni risultati e senza diventare uno specialista di disegno.

In mano allo specialista, che conosce quindi anche i trucchi del mestiere, diventa uno strumento con il quale si raggiunge una elevatissima produttività.

È da consigliare poi in quei casi, frequenti nelle aziende, in cui occorre eseguire della grafica di tipo commerciale utilizzando dati già presenti in tabelle di spreadsheet o in archivi di data base.

Può essere infine suggerito anche come accessorio grafico di lusso dei prodotti Publishing, per la compatibilità del formato Metafile che permette il trasferimento dei disegni sulle pagine del DTP, e per la buona qualità del risultato finale, anche in caso di manipolazione del disegno in ambiente DTP.

In Freelance ci è piaciuto l'equilibrio, sempre difficile da raggiungere, tra ricchezza di comandi, e qui sono tanti, molti dei quali di chiara ispirazione CAD, e la sua facilità d'uso. Ci è, ad esempio, parsa molto potente la funzione di Editing, nei suoi vari aspetti di individuazione degli oggetti e della loro manipolazione. Abbiamo invece trovato un po' scarsa la dotazione di colori, non tanto per il numero (in pratica sono solo otto su scheda EGA), né per le tipologie di riempimenti (che sono una dozzina), quanto per l'impossibilità di costruire pseudo-colori realizzando retini con due o più colori fondamentali.

Altro punto a favore del Freelance è infine la buona dotazione di driver, che lo rendono utilizzabile anche per la produzione di slide (su pellicola) o di hard copy a colori, sia da stampante che da plotter, ottenute pilotando la periferica direttamente dal Freelance stesso. 



2000  
ANNI DI MERIDIANE



di G. Fantoni

# STORIA TEORIA PRATICA degli OROLOGI SOLARI

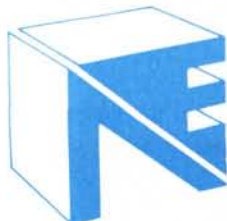
Il trattato completo che rappresenta un punto di riferimento sicuro per tutti gli appassionati. Quanti hanno appena iniziato ad interessarsi di meridiane troveranno facile orientarsi in questa materia affascinante grazie all'immediatezza degli esempi. I più esperti potranno confrontarsi con tutte le formule matematiche grazie alle quali costruire anche gli orologi solari più complicati. Volume di oltre 450 pagine con più di 400 disegni, 100 formule, 20 soluzioni geometriche, 50 esempi di costruzione e 100 fotografie.

technimedia

Via C. Perrier, 9 - 00157 Roma  
Tel. 4513931-4515524

Cognome ..... Nome ..... N. ....  
Indirizzo ..... Prov. ....  
C.A.P. ....  
Inviatemi n. ....  
Città .....  
al prezzo di L. 185.000 l'una (Italia)  
 Versamento su c/c postale n. 14414807  
 Assegno di c/c  Vaglia postale  
intestato a Technimedia S.r.l.





**NEWEL srl**  
hardware software telematica  
20155 MILANO - Via Mac Mahon, 75  
tel. 02/32.34.92 - tel. 02/32.70.226

NEGOZIO AL PUBBLICO  
E VENDITA PER CORRISPONDENZA

**CASH & CARRY**

**COMMODORE POINT '88**

**A SOLE 235.000 LIRE, IVA  
COMPRESA IL DISC DRIVE PER IL  
TUO COMMODORE 64/128**

**SPEDIZIONI  
IN TUTTA  
ITALIA  
CONTRASSEGNO**

**COMPUTER SHOP** Totalmente rinnovato operazione 88 autunno-inverno. A tutti i clienti verranno praticati i prezzi riservati ai rivenditori. Qualsiasi articolo ti offra la vecchia o nuova concorrenza, noi te lo diamo a meno, se non ce lo abbiamo te lo procuriamo

**CHIUSO  
IL LUNEDÌ  
APERTO  
SABATO  
FINO  
ORE 18,00**

**PC E COMPATIBILI**

**AMSTRAD 1640 — MONOCROMATICI ED EGA IN TUTTE LE CONFIGURAZIONI (SCONTI 15%)**

**AMSTRAD PORTATILI PPC 512 — PPC 640 IN TUTTE LE CONFIGURAZIONI (SCONTO 15%)**

**PC TAIWAN 2 disk drive 256 K RAM, tastiera, interfaccia parallela, e video a L. 990.000**

**PC TAIWAN AT BABY 512 K espandibili 1 MB, 1 hard disk 20 MB, 1 disk drive 1,2 MB interfacce coma sopra L. 249.000**

**ATARI PC in tutte le configurazioni con sconto**

**Nastri per stampante 801 - 802 - 803 - MT 80 - DMP 4000 - LQ 3500 - DMP 3160 - DM 105/MPS 1500 - okimate colori - PCW 9512/8256 - MPS 1200/1250 - Citizen 1200 - Star LC 10 - Star NL 10 - etc. etc. - A PREZZO RIVENDITORE**

**Sanyo Bonsay  
Sanyo Portatile LT 16**

**Cerchiamo introdotti settori Software Amiga/64 Atari per collaborazioni part time, ricerca novità mercato in Italia e all'Estero**  
Cerchiamo collaboratoi fissi e parte time per il punto vendita e per apertura nuovi centri vendita in Milano esperti ed appassionati di questo settore, anche in compartecipazione - Telefonare ore 12,30 -o 19,00

RS 232 — o parallela	60.000
SCHEDA JOISTIC	49.000
PROGRAMMATORE	
EPROM 512	290.000
DRIVE AGGIUNTIVI 3,5	270.000
JOISTIC (con chassi potenziometrico)	59.000
SKEDE EGA TOP	499.000
I/O PLUS	190.000
HARD DISK 20 MB	590.000
HARD DISK CARD 20 MB	690.000
MOUSE PC	79.000
CAVO CENTRONIC	19.000
CAVO SERIALE (tutti i tipi)	19.000
MONITOR	
MONOCROMATICO	169.000
MONITOR CTX 14 EGA	799.000
STAMPANTI AMSTRAD	sconto
STAMPANTI STAR	sconto
STAMPANTI COMMODORE	sconto
STAMPANTI NEC	sconto
CARTA PER STAMPANTI	20 L
DISKETTI BULK	990 L
PULISCI DISKETTES	10/15.000
SOTTO STAMPANTE	39.000
PORTA DISKETTES	10.000

**COMMODORE AMIGA 500/2000**

**“AL PREZZO PIÙ BASSO D'ITALIA” »CON GARANZIA & OMAGGIO«**

**Amiga VID - EASY VIEW - COLOR**  
Digitalizzatore di immagini per Amiga 500/1000/2000 L. 99.000

**Amiga Syntetic -Easy Sound**  
Digitalizzatore Audio per Amiga 500/1000/2000 L.99.000

**Amiga VIDEOSOUND**  
Digitalizzatore Audio VIDEO, tutto in uno. Ottimo, per 500/1000 L. 25.000

**INT MIDI AMIGA PLUS**  
Nuova interfaccia midi per Amiga 500/1000/2000 L. 250.000

**DRIVE AGGIUNTIVO AMIGA 500/1000 (SLIM LINE) L.199.000**

**ESPANSIONE 2MB PER A500/1000 L.850.000**

**EMULATORE 64 per AMIGA**  
L'unico emulatore veramente funzionante con l'audio e con la possibilità di salvare i files su 3 1/2 L. 23.000

**COUPON 88 NEWEL**  
A chi consegnerà questo coupon, o di persona, o per corrispondenza, sarà concesso uno sconto pari al costo della testata di pubblicazione di questa pubblicità, purché acquisti un qualsiasi accessorio Nardware e/o Software del costo minimo di L. 100.000 (centomila) non cumulabile.

**ESPANSIONE 512 PER AMIGA 500—ORIGINALI**  
INT. con orologio telefonare

**DRIVE 5 1/4 per amiga** **NOVITA'**  
Permette di CARICARE pvg. del PC-IBM L. 239.000

**DRIVE INTERNO PER AMIGA 2000 (MECC. NEC) CHINON L. 170.000**

**VIDEON (AMIGA) 290.000**  
Nuovo digitalizzatore di immagini - Lavoro senza filtri e in "PIÙ direttamente da Videoregistratore Telecamera! - Colori **NOVITA'**

**OLTRE 1000 PROGRAMMI AMIGA RICHIEDERE CATALOGO**



# COMMODORE 64/128 - COMMODORE 64/128

## STARDOS NEW

Eccezionale novità un velocizzatore che supera persino la velocità dello speed-dos attiva i tasti funzione ecc. In una sola Eprom kit da inserire nel C64 con manuale in ital. Non necessita di elaborazioni al drive ne del cavo parallelo. **L. 30.000**

**Adattatore telematico 64 Commodore V21-V23  
TUTTO IN ITALIANO L.  
99.000**

## IN OFFERTA

O.M.A. PLUS	L. 60.000
TURBO FREEZE	L. 50.000
SPEED-DOS 1541 — OC 118	L. 49.000
SPEED-DOS 1541/C	L. 59.000
PENNA OTTICA	L. 39.000
FAST LOAD - RESET	L. 30.000
KIT EPROM 801	L. 25.000
KIT GRAFICO 802	L. 29.000
RESET 64	L. 10.000
COPRITASTIERA 64	L. 10.000
COPRITASTIERA 64 NEW	L. 15.000
COPRITASTIERA 128	L. 18.000

**REALTIME DIGITAL 64 L. 170.000**  
Notevolmente migliorato con possibilità di animazioni e videoclip  
**IL PRIMO DIGITALIZZATORE  
IN TEMPO REALE PER IL TUO  
64/128/ATARI**

## EPRON NEW GRAPHIC MPS 803

Si sostituisce il generatore di caratteri della stampante MPS-80 (per migliorare la leggibilità della scrittura con quattro nuovi set di caratteri).  
**L. 35.000**

**Qualsiasi prodotto delle marche trattate e da noi disponibile e pertanto chiedeteci in negozio opera posta il catalogo, relativo al prezzo sarà sempre quello dei rivenditori per tutti i privati - cataloghi gratuiti.**

**NOVITÀ ASSOLUTA**  
**KIT KIKSTART 1,3 HARDWARE**  
per tutti gli AMIGA  
Programmatore Eprom 512K Amiga  
Hard Disk 20MB esterno

**NEW FAX MURATA**  
**a L. 1.450.000 + IVA**  
**con garanzia e assistenza**

**NOVITÀ**

**The CARTRIDGE (NOVITÀ) L.  
60.000**

Nuova cartuccia multiutility con:  
Turbo Superturbo fino a 10 volte più veloce, Sprite Killer, Poker, Monitor Utility e comandi aggiuntivi, Toolkit, tasti funzione, copyfiles ecc.

**PIÙ UN ECCEZIONALE  
SPROTETTORE  
CASSETTA - DISCO E VICEVERSA  
IL TUTTO IN UN UNICI FILE  
TUTTO IN ITALIANO!!!**  
Compatibile speed-dos e drive compatibili!

**NOVITÀ**

**NOVITÀ ASSOLUTA!!!**  
**The ICONE CARTUCCE**  
per 64/128  
**L. 69.000**

Un nuovo sistema operativo a ICON e finestre grafiche che racchiudono le caratteristiche della final III & The cartzidge 64 e molto più!!!  
Potrete lavorare quasi come con il Geos 64

(MAN. IN ITALIANO)

**Disponibili - Skede multislott  
programmatori di eprom.  
Porta eprom, e la gamma DE-  
LA DEUTCHLAND**

**FACILITAZIONI PER I PICCOLI NEGOZI:** se siete senza materiale, potete rivolgervi per urgenze a noi, vi sarà applicato un sovrapprezzo sul prezzo di distribuzione del 2-3% purché paghiate in contanti - contattateci al Lunedì mattina per telefono

**THE NEW FINAL TURBO III per  
64/128 (modo 64) L. 49.000**  
L'emulazione continua!!!

Eccovi l'ultima release della mitica cartuccia notevolmente migliorata. Turbo la favolosa routine dello speeddos su cartuccia fino a 10 volte più veloce sia in lettera che in scrittura!!! 8 tasti funzione programmati. 24 k ram per i prog. in Basic. Un favoloso protettore di programmi tipo O.M.A. incorporati. Dischi e cassette IN UN SOLO FILE!!! (boot se necessita. Inoltre ha incorporato il GAME KILLER (evita la collisione degli sprite ed ha ben 40 comandi Basic Turbo a disposizione ... HARD COPY "HP". Premendo un solo tasto per fare l'hardcopy del video in 12 gradazioni di grigio.  
**ECCEZIONALE!!!**

**PROCESSORE VOCALE  
L. 115.000**

Digitalizzatore vocale tipo "Voice Mater" notevolmente migliorato composto a cartuccia hardware e microfono software interamente in italiano ampio manuale di istruzione. Incredibile, fa parlare il tuo Commodore 64 puoi programmarlo a fin che conosca la tua voce e ti risponda.

## VIDEODIGITAL 64

Nuovo digitalizzatore in cartucce, digitalizza le tue più belle immagini con l'aiuto di un videoregistratore semplicissimo da usare con manuale in italiano. Inoltre è possibile modificare le immagini con il KOALA ecc **70.000.**

**Siano rivenditori autorizzati,  
Commodore, Atari, Amstrad,  
Sanyo, Philips, Jackon Nashua,  
Star, Magnetoplast e tanti  
altri.**

**Qualsiasi prodotto da noi commercializzato gode di una garanzia di 12 mesi, interna, oltre a quella della casa e se difettoso di fabbrica viene sostituito automaticamente entro 48 H. (non festive) dall'acquisto, con accollo delle spese sostenute dal cliente per recapitarcelo.**

**PROSSIMA APERTURA NEWEL 2 ZONA MILANO CENTRO**